

da trattenere in atti

RELAZIONE DI CONSEGNA

Milano 12.11.99

Esatte 270.650 per bolli e diritti di segreteria.

L'INCARICATO

[Handwritten signature]

Il sottoscritto, nella sua qualità di

DEL. PI. / PERNUSCO SUI

AP 1583139/96

dichiara di aver ritirata copia della presente e n. 1 tipi.

(FIRMA LEGGIBILE)

[Handwritten signature]

Milano 12.11.1999

TRASMESSA COPIA AL COMANDO ZONA

TRASMESSA COPIA ALLA ZONA DI DECENTRAMENTO

4

COMUNE DI MILANO SETTORE EDILIZIA PRIVATA	17.AGO.99 000995	CONCESSIONE EDILIZIA
----------------------------------------------	------------------	----------------------

17.AGO.99 000995

CONCESSIONE EDILIZIA



COMUNE DI MILANO

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE URBANA E ATTUAZIONE P.R. PROGETTO STRALCIO EDILIZIA PRIVATA

Ufficio Condono 013.025.055

ATTI: 4624.171/95

CONCESSIONE IN SANATORIA PER OPERE EDILIZIE IN

[Handwritten stamp: CALVI]

V. CALVI PIETRO, 2

IL DIRETTORE DI SETTORE

Vista la domanda di condono presentata in data 27/02/95 atti p.n.

Vista la documentazione alla stessa allegata;

Visto l'art. 39 della Legge 724/94;

Visto l'art. 31 della Legge 28.02.85, n. 47

Visto l'art. 6 comma 2 Legge 15.05.97 n. 127;

Visto //

Visto il disposto dell'art 35 - lett. e) - della Legge 47/85, art. 9 comma 8 D.L. 30.12.93 n. 557 convertito con modifiche nella L. 26.02.94 n. 133, art. 3 comma 156 Legge 23.12.96 n. 662, in relazione alla quale l'opera oggetto di condono risulta accatastata

DEN. N. 234234 DEL 20/12/96 PART. N. 166 FGL. 393 MAPP. 62 SUB. 703

Fatti salvi i diritti di terzi,

Ai sensi del 9° comma dell'art. 35 della Legge 25.02.1985, n. 47.

RILASCIA CONCESSIONE IN SANATORIA

[Redacted area]

MILANO (MI)
VIA P. CALVI, 2

VISTO
- 2 SET. 1999
SETTORE STATISTICA

TRASFORMAZIONE DI SOTTOTETTO IN LOCALI AD

USO RESIDENZIALE.

Come da tipi che si allegano in copia con i numeri della presente Concessione in sanzione e di cui fanno parte integrante.

Il contributo ex art. 3 e 10 della Legge 20.01.77 n. 10, così come dispone la Legge Regionale 10.08.85 n. 12 è stato globalmente determinato in lire 19.103.192

di cui lire 10.986.000 versati a titolo di acconto, pertanto dovrà essere versata a saldo l'importo di lire 8.117.192

IL DIRETTORE DEL SETTORE
Arch. GianCarlo BIANCHI JANETTI

IL CAPO UFFICIO
Geom. Danilo COSTANZO

CONTI CORRENTI POSTALI

Attivazione del conto corrente
e del posteggio

di 8.117.192 *

Obbligazione di deposito a 192

cod. C/C N. 29354206 intestato a

COMUNE MILANO - ONERI CONCESSORI
CONDONO EDILIZIO - C/O RAGIONERIA SETTORE B
Via S. Felice, 18 - 20121 MILANO

esigibile da [redacted]
residente in VIA P. CALVI, 2 - 11

[redacted]

062 05 08-NOV-1999 81:
MILANO SUCCE 81 38/324
00178 / 00000000117192
VCE 0614 / 0000001000

Firmato Da: CALVINTO GIUSEPPE GIOVANNI Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA.3 Serial#: 33443.85477e8b5b411121e050b58de



COMUNE DI MILANO

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE
URBANA E ATTUAZIONE P.R.
PROGETTO STRALCIO EDILIZIA PRIVATA

Ufficio Condono

Via Edolo, 19 Tel. 02/6760621

INFORMAZIONI: mercoledì 9.00-12.00 /14.00-16.30

Milano, 16/07/99

17.A60.99 000995

CONCESSIONE EDILIZIA

A

HEINS BETTINA

MILANO (MI)

VIA P. CALVI, 2



0 0 5 4 8 4

Oggetto:

Richiesta di Concessione edilizia in sanatoria presentata con atti **4624.171/95** in data **27/02/95**

Immobile in

V. CALVI PIETRO, 2

Si da avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 della Legge 24.12.94 n. 724 e successive modificazioni che in data è stata emessa Concessione Edilizia in sanatoria n. relativa all'oggetto, per le seguenti opere:

TRASFORMAZIONE DI SOTTOTETTO IN LOCALI ABITABILI PER MQ. 73,24 AD USO RESIDENZIALE.

Il contributo ex art. 3 e 10 della Legge 20.01.77 n. 10, così come dispone la Legge Regionale 10.06.85, n. 77, è stato globalmente determinato in lire 19.103.192 così suddivise:

lire	4.694.867	urbanizzazione primaria
lire	10.875.960	urbanizzazione secondaria
lire	3.532.365	costo di costruzione

di cui lire 10.986.000 versati a titolo di acconto, pertanto dovrà essere versata a saldo l'importo di lire 8.117.192 entro 30 giorni dalla data di notificazione del presente avviso, tramite l'allegato bollettino di Conto Corrente Postale.

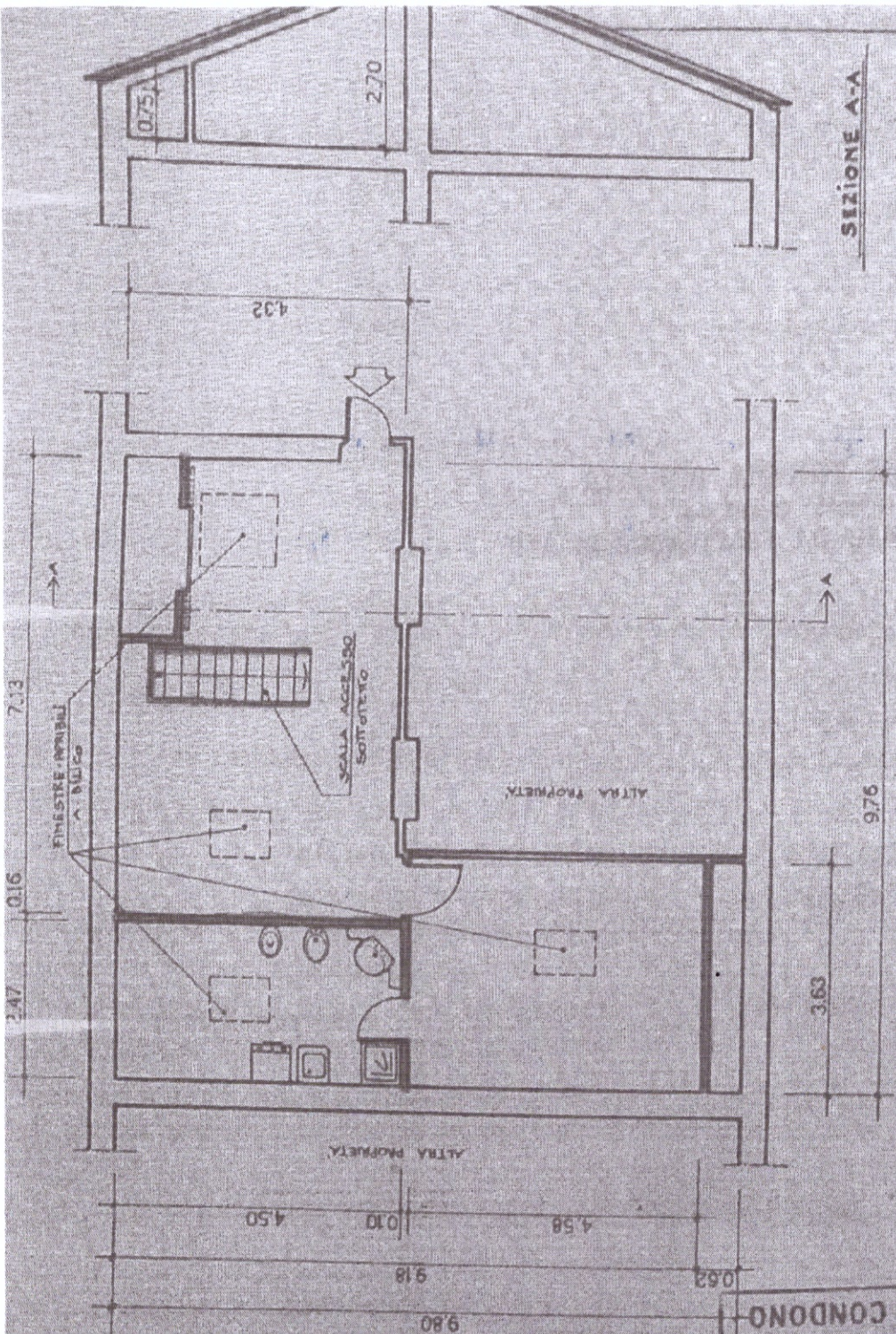
Nel caso di ritardato od omesso versamento del contributo concessorio si adatteranno le sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 47/85.

La Concessione in sanatoria dovrà essere ritirata presso l'**UFFICIO RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE - Via Pirelli, 39 - 3° Piano corpo basso - stanza 7** (dalle ore **9.00** alle **12.00** tutti i giorni feriali escluso il Sabato) - direttamente dalla S.V. o a mezzo di persona munita di delega scritta, **ESIBENDO, SE DOVUTO**, il tagliando di **ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTO PAGAMENTO ONERI** a mezzo bollettino di Conto Corrente Postale 29354206.

Il ritiro della suddetta Concessione è subordinato al pagamento, in contanti, di Lire **270.650** per marche erariali, diritti di Segreteria e rimborso spese, così come disposto dalla Delibera 494/92 e successive modificazioni, in ottemperanza al D.L. 8/93 convertito nella Legge 68 del 19/03/93, da effettuarsi direttamente presso l'**UFFICIO RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE**, all'atto del ritiro della medesima.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
F.to Arch. GianCarlo BIANCHI JANETTI

IL CAPO UFFICIO
F.to Geom. Danilo COSTANZO



SIZIONE A-A

COSTRUZIONI

PIANTA SOTTOTERRA

UFFICIO CONDONO
 005491 27 FEB 95
 COMUNE DI MILANO

Progettista	Doit. Arch. M. Marra
Iscri.	Albo Architetti Milan
Committente	Sig. N. [REDACTED]
Titolo	Sottotetto Via P.
Scala	1:100
Data	Dicembre '94



COMUNE DI MILANO	
005491	27 FEB 95
UFFICIO CONDONO	

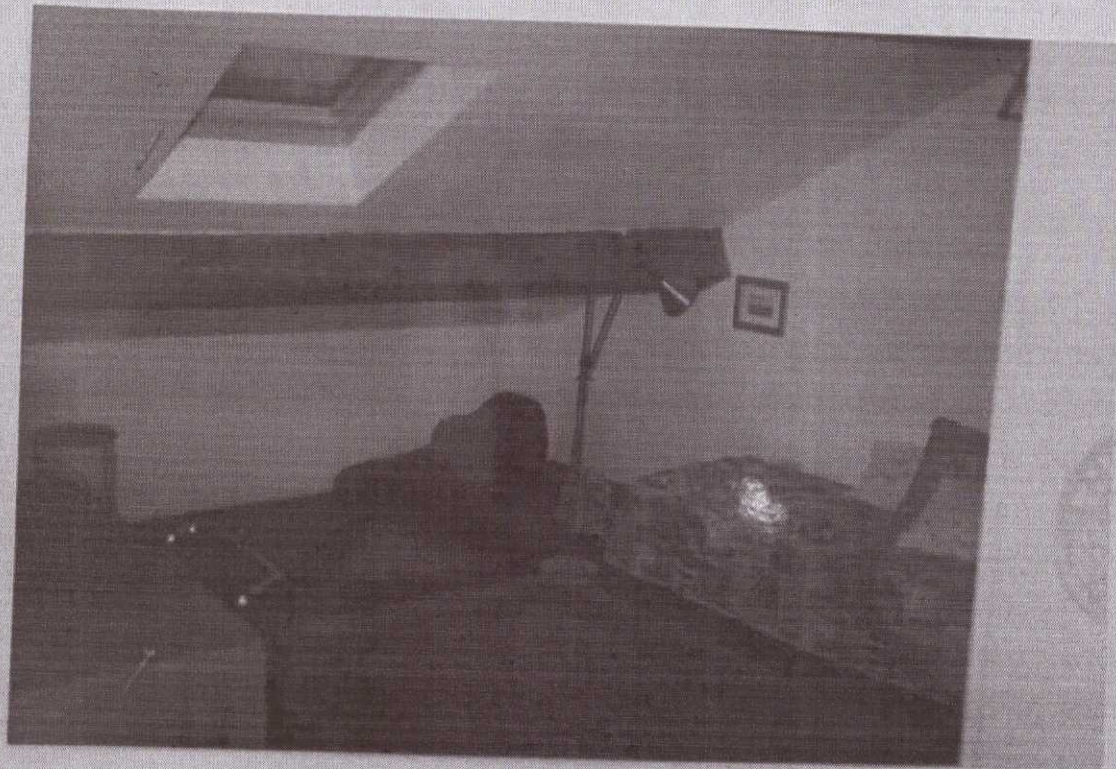


Firmato Da: CAUINITO GIUSEPPE GIOVANNI Emesso Da: ARUBA PEC S.P.A. NG CA 3 Scatto#: 33d4ca5477e855b411121e033b78de





MUNICIPALITÀ DI MILANO
05491 27 FEB 1981
UFFICIO CONDOTTI



027770740 28 SET. 1993
PROTOCOLLO GENERALE

CONSIGLIO DI CIRCONDAMENTO
Data 27 SET. 1993
N.º 543



AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI MILANO
SETTORE DECENTRAMENTO

CONSIGLIO DI ZONA N. 4

Via BEZZECA n. 24 MILANO

OPERE INTERNE - (ai sensi dell'art. 26 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni) (1)

I sottoscritti

(Codice Fiscale

residente in MILANO Via PIETRO CALVI n. 2

tel. 794653 in qualità di (2) PROPRIETARI

dell'unità immobiliare / delle unità immobiliari / dell'intero edificio sit. a in Via PIETRO CALVI, 2 n.

piano 5° ad uso STENDITOIO / DEPOSITO MATERIALI / LAVANDERIA

ed identificata catastalmente NCT/NCEU al F. 393 mapp. 62

sub. 227 cl.

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 della legge n. 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni;

- a) - di dare inizio contestualmente alla presente comunicazione, alla esecuzione di opere interne al suddetto immobile;
- b) - che le opere previste in esecuzione ed illustrate dalla relazione tecnica allegata rispondono pienamente alle caratteristiche ed alla casistica del citato art. 26 della legge n. 47/1985;
- c) - che l'immobile oggetto dell'intervento non è vincolato ai sensi della legge 1 giugno 1939 n. 1089, 29 giugno 1939 n. 1497 e 8 agosto 1985 n. 431;

DICHIARA

- di non aver inoltrato domanda di condono ai sensi della legge n. 47/1985 relativamente all'unità immobiliare / alle unità immobiliari / all'edificio sopra indicat _____ (*)

- di aver inoltrato domanda di condono e di assumere per sé ed i suoi eventuali aventi causa a qualsiasi titolo ogni responsabilità, a tutti gli effetti di legge, in ordine alla realizzazione delle opere edilizie descritte nell'allegata relazione asseverata nel caso in cui codesta Amministrazione dovesse respingere la domanda di condono (allegata in copia) presentata in data _____

_____ in atti municipali n. _____ relativamente alla unità immobiliare / alle unità immobiliari / all'edificio suddett _____, e, pertanto si rendessero applicabili le Sanzioni Amministrative di cui al Capo I della legge 28.2.1985 n. 47 sopra indicata; (*)

- che le opere interne non vengono eseguite contemporaneamente ad opere esterne direttamente connesse con l'intervento. Eventuale domanda per l'esecuzione di opere esterne verrà presentata solo dopo l'ultimazione delle opere interne, previa comunicazione di avvenuta ultimazione delle opere asseverate.

Segue la relazione prevista dalla disposizione di legge in oggetto, redatta da professionista abilitato alla progettazione che assevera le opere da compiersi ed il rispetto delle norme urbanistiche e dei regolamenti comunali, nonché delle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie vigenti.

Data _____

_____ Dichiarante

1) Da presentare in triplice copia di cui una con marca da bollo (tariffa vigente).
2) Proprietario o avente titolo. ALLEGARE DELEGA DELLA PROPRIETÀ NEL CASO IL DICHIARANTE NON SI IDENTIFICHI CON IL PROPRIETARIO (in caso di Società IL LEGALE RAPPRESENTANTE).
(*) Cancellare qualora non ricorra il caso.



RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

OPERE INTERNE - (art. 26 legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni)

Opere interne all'unità immobiliare / alle unità immobiliari / all'intero edificio di proprietà

sit. _____ in Via _____ n. _____

ad uso _____ ed identificato catastalmente NCT/NCEU

al F. _____ mapp. _____ sub. _____ cl. _____

Il sottoscritto _____

(Codice Fiscale _____) iscritto all'Albo ARCHITETTI

n. 5799 della Provincia di milano

con studio in MILANO Via OTTONE ROSAI n. 8

tel. 40910050, su incarico del Sig. _____

residente in MILANO

Via PIETRO CALVI n. 2, esperiti i necessari accertamenti,

DICHIARA

che le opere interne da eseguirsi consistono in (descrizione dettagliata dell'intervento):

APERTURA DI VANO NELLA SOLETTA DI SOFFITTATURA PER L'ACCESSO

DIRETTO AL SOTTOTETTO. DETTO ACCESSO AVVIENE MEDIANTE SCALA FISSA
IN LEGNO POSATA IN VANO PROPRIO ESISTENTE, SEPARATO DAL RESTANTE
ALLOGGIO.

NEL SOTTOTETTO, GIÀ ADIBITO A STENDITOIO E DEPOSITO MATERIALI,
VIENE DELIMITATA UN'AREA RISPOSTIGLIO MEDIANTE TRAMEZZATURE IN
TAVOLATO DI LATERIZIO FORATO INTONACATO.

DICHIARA ALTRESÌ

- che le opere da realizzare sono interne ad un edificio che insiste su area classificata dal Piano Regolatore

Generale Vigente in zona omogenea B1

ed in zona funzionale R

- che le suddette opere interne:

- a) non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici e regolamenti comunali in materia, vigenti o adottati alla data della presente relazione;
- b) non comportano modifiche della sagoma, della costruzione, dei prospetti;
- c) non comportano aumento delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari;
- d) non modificano la destinazione d'uso della singola unità immobiliare o della costruzione;
- e) non recano pregiudizio alla statica dell'immobile;
- f) rispettano le originali caratteristiche costruttive (limitatamente ad immobile compreso in zona A di cui al D.M. 2 aprile 1968 pubblicato nella G.U. n. 97 del 16 aprile 1968);
- g) non contrastano con le vigenti norme di sicurezza ed igienico sanitarie;
- h) non interessano immobile vincolato ai sensi della legge 1 giugno 1939 n. 1089 e 29 giugno 1939 n. 1497 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché con la legge n. 431/1985.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico,

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 26 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, le suddette opere da compiersi ed il rispetto delle stesse alle vigenti norme urbanistiche ed ai regolamenti comunali, nonché a quelle di sicurezza ed igienico-sanitarie vigenti.

Allegati eventuali: (*)

- elaborati grafici relativi allo stato di fatto
- elaborati grafici di progetto

IL TECNICO ASSEVERANTE



Protocollo

OG

ALVI N°

del 1984

re abusti

nte: P

il 20

2

stabil 12

n° 22

Fornito Dal: CAMINITO GIUSEPPE GIOVANNI Ingresso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial #: 33d43a6477e8b6b4111121e03b08de

Al Signor PRESIDENTE
del CONSIGLIO DI ZONA 4
MILANO

CONSIGLIO DI GIURISPRUDENZA 4
Data 28 DIC. 1994
N° 543/33/200-1

Oggetto : Immobile di Via CALVI 2

Il sottoscritto [REDACTED]
residente a MILANO Via CALVI 2 telef. 794653
nella sua qualità di proprietario, dell'immobile in oggetto,
con riferimento alla segnalazione asseverata in atti C.d.Z.4
N° 543 del 27/9/93 inerente a lavori di
straordinaria manutenzione consistenti in :

STENDIVOIO LAVANDERIA

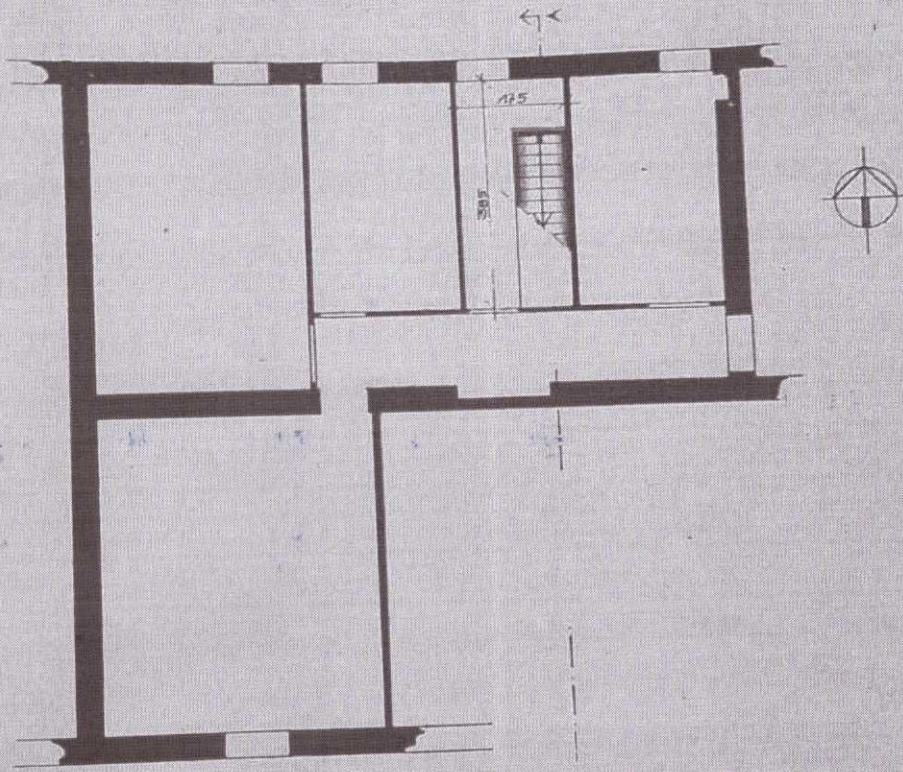
COMUNICA

secondo quanto prescritto dall'art.55.1 del R.E. di avere
ultimato i lavori sopra citati in data DICEMBRE 93 ;
MILANO, li 28/12/94

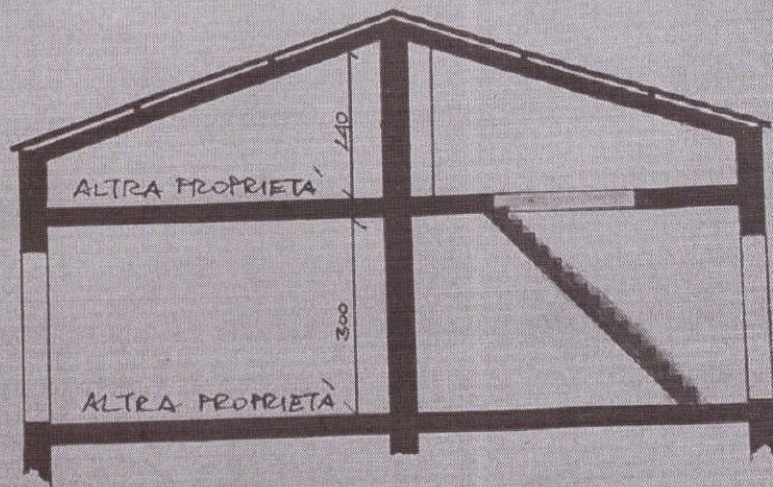
IL PROPRIETARIO

[REDACTED]

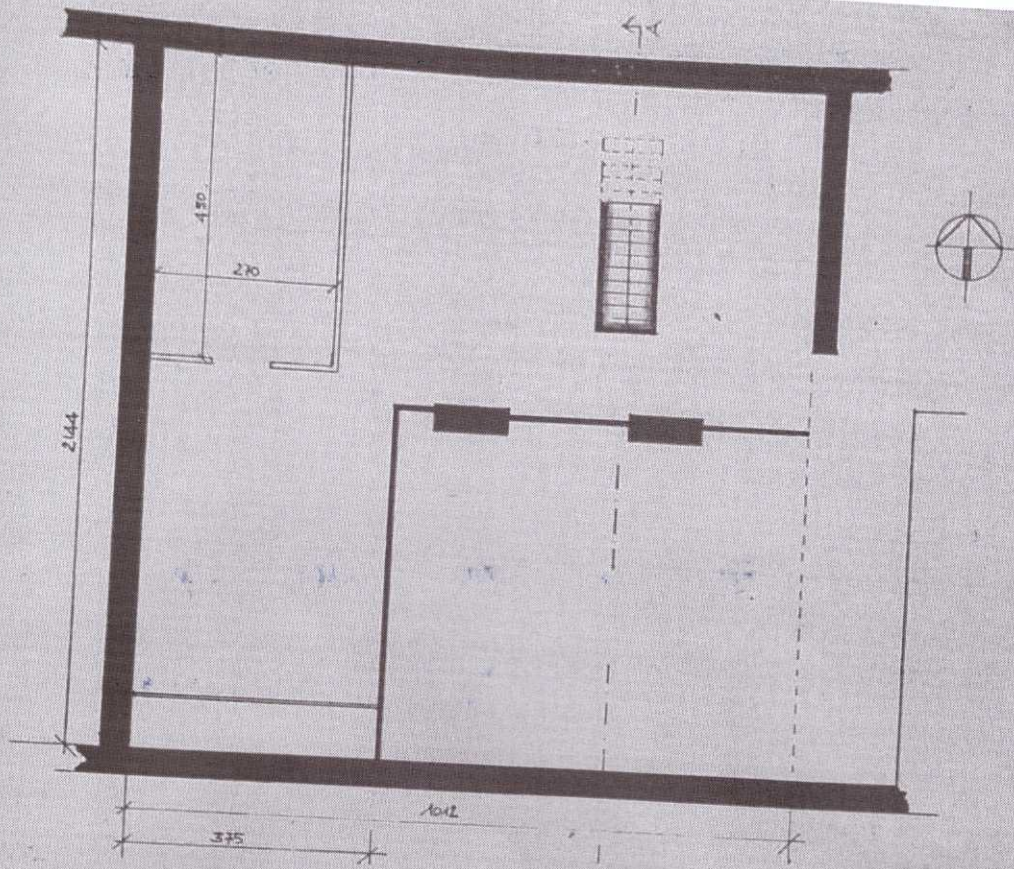




PIANTA APPARTAMENTO
SCALA 1:100



SEZIONE A:A
SCALA 1:100



PIANTA SOTTOTETTO
 SCALA 1:100

COMUNE DI MILANO
 CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE 4
 Data 27 SET. 1933
 N.° 543

PROPRIETA' MORA-HEINS
 Via Pietro calvi, 2 MILANO



DR. ALBERTO EVANGELISTI
NOTAIO

Via Boccaccio 11-20123 Milano
Telef. 481.51.10-481.67.98

REPERTORIO N. 5976

Ufficio Atti

RACCOLTA gen N. 1769

Il signor Leone [redacted] COMPRAVENDITA Signor Francesco Paci

Redatta con scrittura privata da autenticarsi nelle firme dal

Notaio ALBERTO EVANGELISTI di Milano con Ufficio in Via

Boccaccio, n. 11, - iscritto al Collegio Notarile di Milano, e

da conservarsi nei suoi atti. Il rappresentante, celibe -

C.F. [redacted] - 7 LUGLIO 1988 -

La Società "FRACCIOLA S.R.L. CONTRAENTI" del presente contratto

1) [redacted], con sede in Via [redacted]

[redacted] capitale sociale sottoscritto e versato lire

[redacted] iscritta nel Registro Società presso la

Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Roma

al n. 1965/67 A.G. C.F.: 01776390583 - legalmente rappresentata

dal sup. Procuratore Speciale [redacted] nato [redacted]

[redacted] ad [redacted], domiciliato a [redacted]

[redacted] interne [redacted]

La procura rilasciata dall'Amministratore Unico per legale

rappresentante [redacted] nato il [redacted]

[redacted] Dirigente, con scrittura privata autenticata dal Notaio

Roberto Giacobini di Roma in data 11 gennaio 1988 -

Repertorio n. 13195/5149 registrato a Roma - Ufficio Atti

Privati il 12 gennaio 1988 al n. C/1602 - in copia conforme

(trovasi allegata sub. "A" al Verbale di Deposito per Notar

[redacted] di Milano del 22 gennaio 1988 - Rep. n.



5405/1591 - registrato a Milano - Ufficio Atti Pubblici - in data 27 gennaio 1988 al n. 2124/1A.

Il Signor [redacted] ed il Signor [redacted] domiciliano per la carica presso la sede della Società che rappresentano.

2) [redacted] nato [redacted] a [redacted] ivi residente in Via [redacted] rappresentante, [redacted] - C.F.: [redacted].

La Società "[redacted]" nel corso del presente contratto sarà più brevemente indicata con la dizione "La Società Venditrice" e il Signor [redacted] anche con la dizione "la parte acquirente".

ARTICOLO 1

La Società "[redacted]" vende a [redacted] che accetta ed acquista parte del fabbricato in Milano, Via Pietro Calvi civico "due" ed in particolare:

APPARTAMENTO al quarto piano - interno "cinquantacinque" - della consistenza di tre vani ed accessori, con pertinenti tre porzioni del piano soffitta distinte come Porzione "I" - Porzione "L" - Porzione "H" ovvero individuate con i nn. 043/I - 043/L - 043/M.

Quota di comproprietà sulle parti comuni del fabbricato in ragione di 13,47/1000.

COERENZE da Nord e quindi proseguendo in senso orario:

appartamento:



- cortile interno comune
- scala "C"
- unità interno 56 Via M. Melloni
- unità interno 54 della scala "D"

porzione del piano soffitta distinto con la lettera I:

- disimpegno comune - contiguo spazio con la lettere H - Via M. Melloni - contiguo spazio con la lettera C.

porzione del piano soffitta distinto con la lettera L:

- cortile comune - contiguo spazio distinto con la lettera M
- disimpegno comune - contiguo spazio distinto con la lettera B.


porzione del piano soffitta distinto con la lettera M:

- cortile comune - scala comune "C" - disimpegno comune contiguo spazio distinto con la lettera L.

I beni dianzi descritti sono meglio raffigurati nelle planimetrie allegate alle denunce presentate con mod. 44 all'U.T.E. di Milano il 23 marzo 1984, registrata al n. 1545 (convalida planimetria appartamento), il 7 giugno 1984, registrata al n. 4010 ove le porzioni del piano soffitta sono indicate come Porzione "I", con nuovo mappale 62³ - sub. 227, Porzione "L" con nuovo mappale 62 - sub. 228, Porzione "M" con nuovo mappale 62 - sub. 229.

L'appartamento risulta censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Milano alla partita 46645 ancora in ditta Società ~~_____~~, Via Pietro Calvi n. 2, foglio

Colombare




SOLO A.
SOLO C.S.C.

393 mappale 62 sub. 52 - piano 4° - Z.C. 2 - cat. A/4
Cl. 5 - Vani 5 R.C. lire 2.000.

Le porzioni del piano soffitta sono censite alla stessa
partita e ditta, foglio 393 - infra maggior consistenza del
mappale 62 - sub. ¹⁸⁶~~181~~ - piano 5° - Z.C. 2 62

La vendita è fatta a corpo, con ogni diritto, ragione ed
azione, accessione, dipendenza e pertinenza, servitù attiva e
passiva, apparente e non apparente - senza alcun riferimento
alla misura effettiva degli immobili venduti, con rinuncia a
far valere qualsiasi azione per aumento o diminuzione del
prezzo in conseguenza di accertate minusvalenze o plusvalenze,
anche in epoca successiva alla stipula del presente
contratto.

ARTICOLO 2

Il complesso immobiliare di Via Pietro Calvi civico "due",
realizzato su un'area individuata nella mappa del vigente
Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 393 - mappali
60-61-62, è costituito da un piano interrato, da un piano
terra e da quattro piani soprastanti e servito da cinque
scale indicate con le lettere A - B - C - D - E.

Il servizio di custodia e pulizia del fabbricato attualmente
viene effettuato da un custode il quale alloggia nel
fabbricato stesso ed occupa i locali a piano terra indicati
con l'interno "11".

Detti locali di esclusiva proprietà della Società venditrice



sono asserviti ad uso portineria ed alloggio del portiere e sono esclusi dalla proprietà condominiale.

La vendita comprende la proporzionale quota di comproprietà su tutti gli enti condominiali quali indicati nell'articolo 1117 C.C. e seguenti con le riserve e limitazioni anche di natura reale che hanno formato oggetto del Regolamento di Condominio allegato all'atto per Notar Cesare Bellotti di Milano in data 4 giugno 1984 Rep. n. 49922/4939 trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano l il 28 giugno 1984 ai numeri 28700/21442.

L'intero piano sottotetto non rientra tra le parti comuni del fabbricato in quanto di esclusiva proprietà della Società venditrice e degli eventuali suoi aventi causa a titolo particolare.

La parte acquirente dichiara di ben conoscere tale Regolamento di Condominio e le allegate tabelle millesimali e si obbliga alla sua osservanza ed a farlo osservare a tutti i suoi comunque aventi causa a qualsiasi titolo.

Si precisa che:

a) - le unità n.ri 12 e 13 del fabbricato interno come risulta dall'articolo I del Regolamento di Condominio, non fanno parte del Condominio stesso, usufruiscono però di una servitù di passo pedonale e carraio attraverso l'andito e il cortile condominiale.

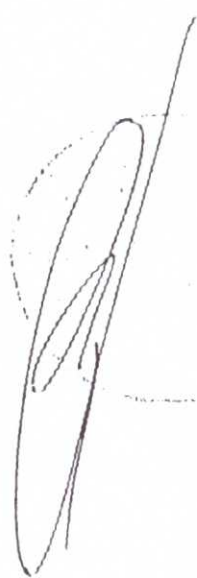
Le spese per la manutenzione straordinaria delle porzioni



immobiliari costituenti le unità n.ri 12 e 13 saranno a totale ed esclusivo carico dei rispettivi proprietari mentre, nell'ambito del predetto Condominio le unità stesse parteciperanno alle sole spese straordinarie e/o di rifacimento relative al passo carraio ed al cortile di uso comune, contribuendo a tali spese in proporzione delle quote millesimali di spese generali risultanti dalla tabella allegata al detto Regolamento di Condominio sotto "1" colonna "2" e parteciperanno a tutte le spese generali del condominio in base alle quote millesimali di competenza risultanti dalla medesima tabella;

b) - l'unità n. 14 del fabbricato interno come risulta dall'articolo 1 del Regolamento di Condominio - non fa parte del Condominio, usufruisce però di una servitù di passo pedonale e carraio attraverso l'andito e il cortile condominiale.

Le spese per la manutenzione straordinaria della porzione immobiliare costituente l'unità n. 14 saranno a totale ed esclusivo carico del proprietario, mentre nell'ambito del Condominio l'unità stessa parteciperà alle sole spese straordinarie e/o di rifacimento relative al passo carraio e al cortile di uso comune - contribuendo a tali spese in proporzione alle quote millesimali di spese generali risultanti dalla tabella allegata al Regolamento sotto "1" colonna "2" e parteciperà a tutte le spese generali del



Condominio in base alle quote millesimali di competenza risultanti dalla medesima tabella.

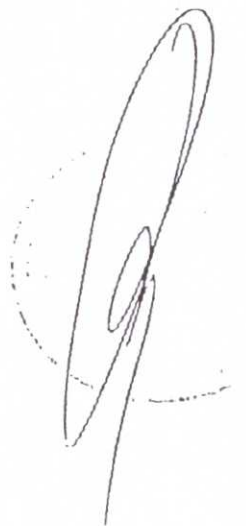
Si precisa inoltre che tale unità usufruisce anche di una servitù di passo attraverso l'andito ed il cortile del Condominio di Piazza Risorgimento n. 6, per cui già partecipa alle spese generali di detto Condominio;

c) - le unità immobiliari esistenti sui mappali 54 e 56, come risulta dall'articolo 1 del Regolamento di Condominio, non fanno parte del Condominio, parte di esse usufruiscono però di una servitù di passo per l'uscita di sicurezza, attraverso l'andito ed il cortile comune, del fabbricato in oggetto.

Poichè tale servitù non viene di fatto utilizzata, non si prevede la partecipazione di tali unità nè alle spese di manutenzione straordinaria e rifacimento dell'andito e del cortile comune, nè alle spese generali del Condominio.

Nel momento in cui tale servitù venisse regolarmente esercitata, l'unità immobiliare che ne usufruirà dovrà partecipare alle spese sopra indicate con le stesse modalità qui previste per l'unità n. 14 (nel caso di doppio accesso) e per l'unità n. 13 (nel caso di accesso solo da Via Calvi n.2);

d) - le unità immobiliari costituenti i mappali 40 - 41 - 50 del foglio n. 393, come risulta dall'articolo 1 del Regolamento di Condominio, non fanno parte del Condominio di Via P. Calvi - accedono dal Condominio di Via Guicciardini



civici "1", "3" e "5" e non essendoci usi in comune con il condominio di cui sopra non sono previste partecipazioni alle spese;

e) - per quanto riguarda le unità immobiliari comprese negli edifici identificati con i mappali 40/41/50/54/56/58/59 del foglio 393, si ribadisce che esse sono dei corpi di fabbrica a sé stanti ed i rapporti tra loro sono regolati dalle comuni norme e regolamenti di vicinato, mentre i rapporti con il condominio di cui è parte quanto venduto e, con i condomini di Via Gucciardini "1", "3" e "5" - Piazza Risorgimento n. 6 - Corso Concordia n. 10 e Corso Concordia n. 12, sono regolati dai rispettivi regolamenti di condominio.

Si riconoscono inoltre costituite tutte le servitù attive o passive derivanti:

- dalla situazione di fatto in cui attualmente si trova quanto alienato;
- dalle planimetrie allegate al Regolamento di Condominio;
- dagli atti di provenienza;
- da quanto previsto nel Regolamento di Condominio del fabbricato di cui sono parte gli immobili in oggetto.

Esemplificativamente e non tassativamente si richiamano le seguenti servitù:

A) tutti i locali o porzioni di locali di proprietà esclusiva, dove sono installati e sono attraversati da impianti di uso comune, sono gravati da servitù in favore del

condom.

11/11



condominio e contro i proprietari degli stessi;

B) L'androne ed il cortile comune sono gravati da servitù perpetua di passo pedonale e carraio a favore delle unità nn. 12 - 13 e 14 (mappali 58 e 59 del foglio 393) e a favore dell'unità ai mappali 54 e 56 del foglio 393;

C) gli spazi riservati ai posti auto sono gravati da servitù di uso esclusivo a favore dei proprietari ed a carico delle parti comuni, i veicoli che saranno parcheggiati dovranno essere di dimensioni adeguate, in modo da essere contenuti nel perimetro previsto per ogni singolo posto auto.

La Società venditrice dichiara che quanto venduto le è pervenuto in maggior consistenza per compravendita dalla [redacted] e in forma abbreviata "[redacted]", con sede in [redacted]

Il relativo contratto è stato stipulato con atto per Notaio Alberto Evangelisti di Milano del 9 dicembre 1987 Rep. n. 5335 registrato a Milano - Ufficio Atti Pubblici - il 24 dicembre 1987 al n. 7258 Serie I-V, trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano il 21 dicembre 1987 ai n.ri 55629/37452.

I contraenti per quanto concerne l'ulteriore provenienza nel ventennio ed la regolamentazione di tutti i relativi diritti ed obblighi connessi alla proprietà dei beni di cui alla presente vendita, dichiarano di quì recepire integralmente il dianzi citato contratto di compravendita, limitatamente alla



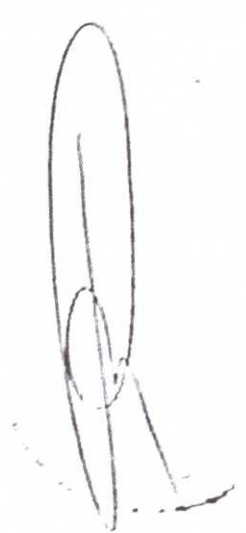
parte dello stesso che concerne i beni di Via Pietro Calvi n. 2.

ARTICOLO 3

Il Signor ██████████ nella sua costituita qualità ai sensi e per gli effetti della Legge 28 febbraio 1985 n. 47 in relazione alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15 consapevole delle responsabilità civili e penali a suo carico scaturenti in caso di false e mendaci attestazioni, dichiara che l'intero complesso immobiliare di Via Pietro Calvi n. 2 è stato costruito in data antecedente il 1° settembre 1967.

ARTICOLO 4

La Società venditrice, come rappresentata, dichiara che gli immobili oggetto della compravendita vengono contestualmente trasferiti alla parte acquirente nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano e possiedono - con subingresso della parte acquirente in tutti gli oneri e vantaggi usuali in esso compreso i rapporti di locazione, ove esistenti e tutt'ora in atto-disciplinati dalle norme sull'equo canone e dalle successive disposizioni di proroga. La Società venditrice, a richiesta della parte acquirente, provvederà a regolare con quest'ultima tutti i rapporti maturati a tutt'oggi, relativi ad oneri condominiali, al fondo liquidazione portiere, ai depositi cauzionali degli inquilini, ai canoni di locazione ed eventuali altri rapporti inerenti la gestione ordinaria.



ARTICOLO 5

La Società venditrice, come rappresentata, dichiara che quanto venduto è libero da qualsivoglia formalità pregiudizievole per trascrizioni, iscrizioni e/o privilegio ad eccezione delle formalità a favore del [redacted] in seguito meglio descritta.

ARTICOLO 6

Il prezzo della vendita convenuto in Lire 81.832.041.= (ottantunomilioniottocentotrentaduemilaquarantuno) è così regolato:

a) Lire [redacted] = [redacted] già pagate in contante dalla parte acquirente alla Società Venditrice;
b) Lire [redacted] = ([redacted]) vengono pagate, mediante accollo della presente quota di mutuo fondiario di originarie Lire 1.000.000.=, gravante su quanto venduto, pratica n. 677 [redacted].

L'importo subindicato è il capitale residuo dopo il pagamento delle rate scadute il 31 dicembre 1967.

La parte acquirente si obbliga a pagare le rate scadute al 30 marzo 1968.

La presente quota di mutuo fondiario deriva dal frazionamento della maggior somma mutuata dal [redacted]

[redacted] in forza dei seguenti

atti:

PRATICA 677/258660/60

- CONDIZIONATO per Notar Giuseppe Gallizia di Milano del 9 agosto 1984 Rep. n. 5415/1208 registrato a Milano - Atti Pubblici - il 10 agosto 1984 al n. 161 - iscritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano I il 9 agosto 1984 ai nn. 39626/6099.

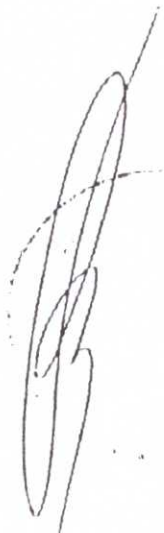
- DEFINITIVO del 26 settembre 1984 per Notar Giuseppe Gallizia di Milano, Rep. n. 5463 con determinazione dell'inizio dell'ammortamento.

- FRAZIONAMENTO e svincolo ipotecario del 30 maggio 1985 per Notar Giuseppe Gallizia, Rep. 6382/1374 registrato a Milano - Atti Pubblici - il 19 giugno 1985 al n. 5381 Serie 171.

La Società venditrice, come rappresentata, preso atto dell'avvenuta definizione e regolamentazione del prezzo, rilascia ampia, finale ed estintiva quietanza - rinuncia a qualsiasi iscrizione di Ufficio comunque scaturente dal presente contratto ed esonera il Signor Conservatore dei Registri Immobiliari di Milano I da qualsiasi sua responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 7

La Società venditrice, come rappresentata, presta ampia garanzia per tutti i casi di evizione totale e/o parziale, immette la parte acquirente nel possesso dei beni venuti con il conseguente subingresso della parte acquirente in tutti



gli oneri e vantaggi usuali.

La Società venditrice, come rappresentata, dichiara di essere al corrente nel pagamento di tutti gli oneri fiscali e condominiali e comunque si obbliga a pagare ogni e qualsiasi somma comunque maturata a tutt'oggi anche se la stessa si renderà esigibile in epoca successiva.

ARTICOLO 8

La Società venditrice consegna la prescritta denuncia di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 643.

La cessione di beni di cui al presente contratto è soggetta ad I.V.A.

ARTICOLO 9

Le spese del presente contratto e successive, sono a carico della parte acquirente.

ARTICOLO 10

I contraenti, per quanto a ciascuno di essi inerente, chiedono di usufruire delle agevolazioni fiscali previste dalla Legge 11 marzo 1988 n. 67 ed a tal fine dichiarano di non aver mai fruito in precedenza delle stesse agevolazioni, che il fabbricato ed i beni venduti hanno le caratteristiche di cui al D.M. 2 agosto 1969 e che la Società venditrice non svolge attività di impresa costruttrice.

MORA MATTEO dichiara di essere residente a Milano, di non possedere altri immobili in detto Comune, che intende destinare l'immobile acquistato a propria abitazione e di non



agire in esercizio di impresa, arte o professione.

Firmato: [redacted]

Firmato: [redacted]

REPERTORIO N. 5976

RACCOLTA N. 1769

AUTENTICA DI FIRMA

Io sottoscritto Dr. ALBERTO EVANGELISTI Notaio in Milano, con ufficio in via Boccaccio n. 11, iscritto al Collegio Notarile di Milano

CERTIFICO

che le premesse firme sono state apposte in mia presenza in calce ed in margine agli altri fogli dai Signori:

= [redacted] rappresentante, nato il [redacted] a [redacted] ivi residente in Via [redacted] - C.F.: [redacted] -

= [redacted], nato il [redacted] ad [redacted] domiciliato in [redacted], Via [redacted] - impiegato -

Il signor [redacted] ha dichiarato di intervenire nella sua qualità di procuratore speciale della "[redacted]", con sede in [redacted], Via [redacted] - capitale sociale sottoscritto e versato Lire [redacted] - iscritta nel Registro Società presso la Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Roma al n. 1965/67 - C.F.: 01776390583 - in forza della procura speciale a lui rilasciata dall'Amministratore Unico e legale rappresentante

Libro
dov'è



[redacted] nato il [redacted] a [redacted]
domiciliato per la carica presso la sede della Società con
scrittura privata autenticata dal Notaio Roberto Giacobini di
Roma in data 11 gennaio 1988 - Repertorio n. 13195/5149 -
Registrato a Roma - Ufficio Atti Privati il 12 gennaio 1988
al n. C/1602 - che in copia conforme trovasi allegata sub.
"A" al Verbale di Deposito per me Notaio del 22 gennaio 1988
- Rep. n. 5465/1591 - registrato a Milano - Ufficio Atti
Pubblici - in data 27 gennaio 1988 al n. 2124 - Serie 1A.

Il signor [redacted] ha reso la suesesa dichiarazione ai
sensi della Legge 4 gennaio 1968 n. 15 in relazione alla
legge 28 febbraio 1985 n. 47 previo mia ammonizione sulle
responsabilità civili e penali a suo carico scaturenti in
caso di false e mendaci attestazione.

I medesimi previo loro accordo e mio consenso hanno
rinunziato all'assistenza dei testi e mi richiedono di
conservare la presente scrittura privata nei miei atti.

Mi-

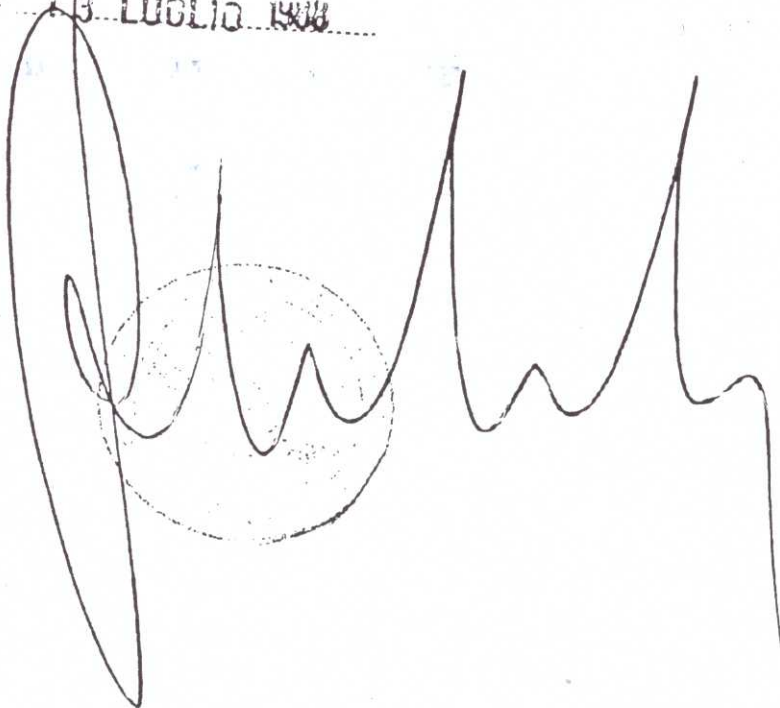
lano, lì sette luglio millenovecentottantotto.

Firmato: ALBERTO EVANGELISTI Notaio

Vi è il segno del sigillo.

La presente copia è conforme al suo originale
conservato nei miei atti al n° 1764 di raccolta
consta di n° *quindici fogli* e si rilascia
per gli usi consentiti dalla Legge.

Milano, li 23 LUGLIO 1948

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular, faint stamp. The signature is highly cursive and loops around the stamp. The stamp itself is mostly illegible but appears to be a circular official seal.